

Misterbianco

A Didacta Sicilia
l'hub mediterraneo
dell'Istruzione

All'expo formativa, apertasi ieri, presenti anche Calabria, Puglia e delegazioni internazionali.

Didacta Sicilia fino a domani a Misterbianco in sinergia tra Firenze Fiera, Indire e la Regione, che annuncia sostegno triennale

Il Sud come risorsa, a partire dalla scuola

L'apprezzamento di Valditara e La Russa. Schifani: nostro dovere formare i giovani

Natalia La Rosa

MISTERBIANCO

«Il Sud non è una criticità, ma una risorsa da liberare, e non per il Mezzogiorno stesso, ma per l'intero Paese: ed è questo lo spirito di Agenda Sud». Le parole del ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara hanno conferito un significato specifico, con una direttrice politica molto chiara, alla seconda edizione di Didacta Sicilia, la kermesse dedicata all'innovazione nell'istruzione inaugurata ieri a Misterbianco, dove si terrà fino a domani negli spazi di Sicilia Fiera. Un'esposizione che nel tempo è diventata molto di più, esprimendo oggi una sintesi istituzionale particolarmente rilevante, rivolta verso un gravoso obiettivo di equità sociale: incentivare lo sviluppo delle regioni più svantaggiate, potenziandone il sistema dell'istruzione e della formazione, come azione che porta benefici non solo alle aree interessate, ma al sistema Paese. Il ministro, nel corso del suo intervento in collegamento, ha poi delineato gli ambiti sempre più ampi di applicazione dell'intelligenza artificiale nell'attività scolastica, sia nella didattica che nell'organizzazione.

La manifestazione, organizzata da Firenze Fiera in collaborazione con la Regione Siciliana e la partnership scientifica di Indire, si è aperta con il saluto del presidente del Senato Ignazio La Russa, che ha plaudito al tema – l'innovazione digitale – e alla scelta geografica che ha visto la Sicilia protagonista di un'intuizione vincente. «La Sicilia è l'unica regione che ha accettato la sfida, lanciata da Didacta, di confrontarsi sulla formazione e sull'aggiornamento - ha evidenziato il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani - La formazione per i nostri giovani deve essere il veicolo per prepararli al mondo del lavoro e dobbiamo impegnarci sempre di più per far sì che quello che si insegna sia adeguato alla richiesta del mercato lavorativo. Abbiamo

il dovere di formare, avviare e aiutare i nostri giovani».

«L'evento - ha affermato Lorenzo Beccattini, presidente di Firenze Fiera - vuole essere un servizio alla comunità non solo per le regioni coinvolte, ma anche per l'intero Paese con insegnanti in arrivo da tutta Italia per un nuovo sistema educativo al passo con i tempi che tenga sempre al centro l'elemento umano e il rapporto diretto con gli studenti, oggi più che mai alla ricerca di modelli e guide forti e sicure». A delineare il contenuto scientifico della manifestazione è stata **Cristina Grieco**, presidente di **Indire**, l'istituto di ricerca e documentazione del MIM: «L'edizione siciliana di Didacta rappresenta una grande occasione per fare rete e far crescere il sistema educativo e formativo sui territori, coinvolgendo le istituzioni regionali e locali, le scuole e le associazioni. Su questo, INDIRE conferma dunque il ruolo di ente a supporto dell'innovazione didattica nella scuola italiana».

Il format, infatti, prevede 535 eventi formativi, accanto all'allestimento espositivo su 22.000 metri quadri con 175 aziende nazionali e estere e innumerevoli rappresentanze istituzionali con propri stand, fra cui il Senato della Repubblica, il Ministero dello Sport e delle Politiche giovanili e la Banca d'Italia. Ad accogliere gli ospiti istituzionali è stato il sindaco di Misterbianco Marco Corsaro che, come sottolineato anche da Antonino Di Cavolo, amministratore delegato di Sicilia Fiera, ha rimarcato il valore della sinergia istituzionale alla base di un evento come Didacta Sicilia, espresso anche nella location, simbolo della rigenerazione urbana condotta grazie alla collaborazione tra soggetti pubblici e privati.

«Il cambiamento della nostra terra passa dalla scuola, una scuola che vogliamo innovare grazie a Didacta e sulla quale, come governo regionale, vogliamo investire sia in termini di risorse che di strategia» ha ribadito l'assessore regionale

all'Istruzione e alla formazione professionale, Mimmo Turano, mentre l'assessore all'Economia, Marco Falcone ha preannunciato un impegno economico triennale della Regione per la manifestazione, nel segno della «grande sinergia pubblico-privata che anima Didacta». L'assessora al Territorio e all'ambiente, Elena Pagana ha presentato l'ampio spazio che l'assessorato ha allestito in Fiera, «affinché studenti e docenti possano conoscere il vasto patrimonio naturalistico che possediamo e che dobbiamo tutelare». Assieme agli esponenti del Governo, sul palco anche il rettore dell'Ateneo di Catania Francesco Priolo e i piccoli esponenti delle baby giunte di alcune scuole del territorio, che hanno risposto alle domande di Anna Paola Concia, «anima» dell'evento e coordinatrice del comitato organizzatore.

L'alleanza degliUSR di Sicilia, Calabria e Puglia

In primo piano l'ufficio scolastico regionale per la Sicilia, che quest'anno ha potenziato la propria presenza con una «arena» e un rilevante programma di eventi formativi. «Didacta - ha affermato il direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia Giuseppe Piero - è un momento di formazione della comunità scolastica, viva, vivace e pronta alle sfide del futuro. Saranno giorni per riflettere sulle azioni da intraprendere per combattere la dispersione scolastica e sarà l'occasione per presentare i dati raccolti ed elaborati dall'USR Sicilia. Ringrazio tutto il personale dell'Ufficio Scolastico Regionale e i dirigenti degli Ambiti territoriali che lavorano con me quoti-



dianamente». All'evento partecipano anche la direttrice dell'ufficio scolastico regionale per la Calabria Antonella Iunti, che ieri ha presenziato alla presentazione del progetto digitale proposto dal Liceo da Vinci di Reggio Calabria (oggi parteciperà il liceo Da Fiore di Cosenza) e il direttore dell'USR Puglia Giuseppe Sili-po, che parteciperà agli eventi promossi dall'ufficio in tema di didattica innovativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La presentazione del progetto Study in Sicily

L'hub mediterraneo dell'istruzione che coltiva la pace

MISTERBIANCO

Didacta Sicilia è stata ieri vetrina internazionale per la presentazione del progetto Study in Sicily, l'iniziativa della Regione Siciliana, gestita da INDIRE in qualità di organismo intermedio e dedicata a studentesse e studenti del Mediterraneo. Obiettivo del progetto è incrementare la collaborazione tra la Sicilia e i paesi del Mediterraneo e consentire ai giovani di questi paesi percorsi di studio internazionali in istituti di istruzione superiore siciliani.

Lo spazio fieristico prevede uno stand dedicato a Study in Sicily, che fino a sabato darà modo agli istituti di istruzione superiore della regione di confrontarsi e creare nuovi scambi e alleanze con le delegazioni dei Paesi target Study in Sicily. Tra gli istituti



Nuove opportunità Le delegazioni straniere presenti all'incontro

presenti anche gli atenei di Palermo, Catania, Kore di Enna e Messina, UNIMED - Unione delle università del Mediterraneo, gli ITS Albatros di Messina, Steve Jobs di Catania, l'Arces, l'Accademia di Design e Comunicazione visiva Abadir, l'Accademia delle Belle Arti di Palermo e i Conservatori siciliani "Scarlatti", "Bellini" e "Scon-

trino".

Nei giorni della Fiera rappresentanti di Egitto, Giordania, Tunisia, Algeria visiteranno la Sicilia e Didacta in particolare, per stringere accordi e dare avvio a ulteriori percorsi internazionali con i partner locali. «Con questo appuntamento - spiega la presidente di [Indire](#) **Cristina Grieco** - Study

in Sicily intende incrementare le opportunità di inclusione e partecipazione per gli studenti dell'area del Mediterraneo, con al centro la valorizzazione delle eccellenze siciliane».

«La presenza a Didacta Sicilia di delegazioni da Tunisia, Algeria, Egitto e Giordania - afferma l'assessore regionale siciliano all'Istruzione Mimmo Turano, è un segnale importante in una situazione geopolitica così delicata. Crediamo nella pace, nella fraternità e nella potenza della cultura, che come il Mediterraneo mettono in contatto popoli diversi e costruiscono legami solidi. La Regione Siciliana è pronta a sostenere tutte le iniziative di gemellaggio ed ad accogliere suggerimenti e proposte da parte dei paesi mediterranei con i quali abbiamo collaborato e intendiamo collaborare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'analisi "sul campo" e le opportunità da Erasmus+ e ITS Academy

Un fronte comune contro la povertà educativa

Cristina Geraci

Durante gli eventi della prima giornata a Didacta riflettori puntati sulla povertà educativa e la dispersione scolastica. Ad affrontare il tema sono stati Roberto Di Bella, presidente del Tribunale dei minori di Catania, monsignor Luigi Renna, arcivescovo di Catania, Andrea Guzzardi, assessore alle Politiche Scolastiche del Comune di Catania, Bruno Bruchieri, assessore Servizi Sociali del Comune di Catania, moderati da Barbara Mirabella, direttrice del Dipartimento Scuola Codacons. Durante il corso dell'incontro sono stati presi in esame i possibili problemi di natura personale del singolo individuo, come ad esempio condizioni personali, familiari e sociali di vulnerabilità; un ruolo significativo è giocato, altresì, dall'organizzazione del sistema scolastico e dalla

qualità dell'offerta formativa. È per questo che dirigenti e docenti hanno il dovere di ricorrere a pratiche di prevenzione e contrasto del fenomeno, ad esempio la presenza nelle scuole di una figura di supporto, di uno psicologo scolastico.

Altro tema molto sentito nella partecipata cornice di Fiera Didacta è quello della mobilitazione [Erasmus+](#). Durante la conferenza sono stati fatti degli esempi di buone pratiche di mobilità, e a prendere la parola sul palco sono state proprio le docenti Amba-



Il confronto Le strategie di contrasto vedono al centro soprattutto la scuola

sciatiche: la professoressa Teresa Casa dell'Istituto Professionale "Giovanni Falcone" e la professoressa Licia Arcidiacono, dell'Istituto Comprensivo Giovanni Paolo II di Piano Tavola-Belpasso, accompagnate dalle studentesse e dagli studenti protagonisti della mobilitazione, per lasciare al corpo docente spettatore una testimonianza diretta dei benefici, in termini di apprendimento, che hanno riscontrato con l'esperienza passata all'estero. Ospite d'onore durante la conferenza David Marsh dall'Università di

Jyväskylä, il quale ha spiegato il suo metodo di insegnamento dei contenuti delle discipline simultaneamente all'apprendimento di una lingua straniera.

La prima giornata di seminari si è conclusa con un appuntamento dedicato agli ITS Academy, scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica post diploma che permettono di conseguire il titolo di tecnico superiore. Nutrito il parterre dei relatori: tra questi il coordinatore nucleo PNRR Stato-Regioni, Gianni Bocchieri, la presidente di [Indire](#), **Cristina Grieco**, il vicepresidente di Confindustria, Capitale Umano, Giovanni Brugnoli, Carmela Palumbo, capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del MIM, Francesco Pinelli, dirigente Dipartimento Istruzione università e diritto allo studio della Regione Siciliana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esperienza internazionale Il programma Erasmus+ presentato da [Indire](#)

Il programma di oggi



L'inaugurazione L'intervento di Valditara durante la cerimonia con i vertici istituzionali nella main hall, che oggi ospiterà i dirigenti siciliani

L'arena dell'Usr e l'evento con Ses

Dispersione scolastica e educazione digitale

Anche la seconda edizione di Didacta Sicilia, come già avvenuto proficuamente lo scorso anno, sarà l'occasione per riunire la dirigenza degli istituti scolastici e degli ambiti territoriali di tutta la Sicilia, un momento d'incontro e confronto per l'intero mondo scolastico dell'Isola. Oggi a partire dalle 10 è previsto, infatti, un incontro rivolto ai dirigenti scolastici dedicato all'approfondimento delle stesse tematiche al centro della kermesse con il seguente calendario: dalle ore 10 alle 13 per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Palermo, Trapani; dalle ore 13.30 alle 16.30 per le province di Catania, Messina, Ragusa, Siracusa. Per partecipare alla conferenza dei servizi della dirigenza scolastica siciliana occorre iscriversi utilizzando il link <https://survey.usr.sicilia.it/estats/index.php/457876> accedendo con il proprio codice fiscale.

Nel corso degli incontri si darà spazio alle tematiche al centro della Fiera e saranno presentati i dati dell'ultimo monitoraggio sulla dispersione scolastica curato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia. Uno studio capillare del fenomeno osservato nella sua complessità nei tre ordini di scuola: primaria, secondaria di primo e secondo grado in tutte le istituzioni scolastiche statali della regione. Il direttore USR Giuseppe Piero presenterà i dati nel corso della conferenza dei servizi con i dirigenti scolastici, che sarà preceduta da un focus sull'intelligenza artificiale e su come questa possa diventare strumento per la didattica.

Per iscriversi e partecipare agli eventi formativi dell'intera manifestazione è necessario consultare il programma scientifico sul sito di Didacta Italia <https://fieradidacta.indire.it/it/programmadidacta-sicilia/>. L'acquisto del biglietto d'ingresso, con diverse modalità, consente di scegliere quali eventi seguire.

L'evento USR-SES su informazione di qualità e privacy

Tra gli eventi proposti nell'ambito del programma dell'ufficio scolastico, nell'arena allestita in questa edizione di Didacta, c'è l'incontro che si terrà oggi dalle 13 alle 14 nello spazio USR Sicilia (stand 14B pad B2) su "Educazione digitale tra privacy e informazione di qualità", promosso da Società Editrice Sud Gazzetta del Sud Giornale di Sicilia in collaborazione con l'USR (prenotazioni al link <https://exhibitor.fieradidacta.it/eventi/1929-null>).

All'evento, dopo i saluti istituzio-

nali del direttore Piero e del presidente e direttore editoriale di SES Lino Morgante, intervengono il direttore responsabile del Giornale di Sicilia Marco Romano, con il caposervizio Calogero Morreale, responsabile dell'inserto GDScuola, il prof. Marco Centorrino, docente di Sociologia della Comunicazione dell'Ate-
neio di Messina, e in collegamento, l'inviato del TG1 Giuseppe La Venia e l'avv. Guido Scorza, componente del Collegio del Garante per la protezione dei dati personali, che concluderà l'evento rivolgendosi, tra l'altro, al mondo della scuola l'invito a partecipare al primo incontro del Privacy Tour 24, che partirà in primavera proprio da Messina grazie alla sinergia tra Garante e SES.

L'incontro, coordinato dalla vicecaposervizio della Gazzetta del Sud Natalia La Rosa, responsabile dell'inserto Noi Magazine, sarà un'occasione per parlare all'universo scolastico (ambiente straordinario per la sensibilizzazione e la divul-



Al workshop interverrà oggi in collegamento anche l'avv. Guido Scorza (Garante Privacy)

gazione, verso i giovani e non solo) di un corretto uso della tecnologia, strumento prezioso ma anche fonte di gravi rischi, sia sul fronte della distorsione dei fatti sia su quello dell'esposizione a violazioni dei diritti personali, fra cui quello alla riservatezza.

Un fronte d'impegno che vede Società Editrice Sud, nel solco della mission della Fondazione Bonino Pulejo, ente no profit azionista di riferimento della SES, particolarmente impegnata tra Sicilia e Calabria, accanto alla comunità educante dei territori di riferimento e rispetto alle giovani generazioni, attraverso le sue testate Gazzetta del Sud (con l'inserto giovane Noi Magazine e il progetto "Gazzetta del Sud in classe con Noi Magazine") e Giornale di Sicilia (con l'inserto GDScuola e il progetto di lettura e scrittura ad esso legato) su tutti i canali del network: giornali cartacei, siti web, radio e tv. L'incontro di oggi sarà registrato e verrà successivamente programmato sulle tv del Gruppo Ses, Rtp e Tgs, e sui siti web gazzettadelsud.it e gds.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA